



IL PRESIDENTE Stefano Corsini

LE NOVITA'

Addio alla strettoia Ingresso al Marzocco punta ai 120 metri

INTERVENUTO nell'incontro in Capitaneria subito dopo l'ammiraglio Tàrzia, il presidente dell'Autorità portuale di sistema Livorno-Piombino Stefano Corsini ha spiegato perché adesso si senta più tranquillo in attesa della Darsena Europa. «Eravamo strangolati dalla strettoia del Marzocco, che adesso si è allargata a 90 metri (dai precedenti 55) ma stiamo lavorando perché il varco, grazie al micro-tunnel sotterraneo, si allarghi a 120 metri». Dall'anno prossimo i limiti in larghezza delle più grandi fullcontainers non esisteranno più. «Rimarranno quelli di fondale – ha ricordato il presidente Corsini – perché il radicamento delle banchine della Darsena Europa non ci permette di andare oltre i 13 metri. Ma a questo punto saremo in linea con gran parte dei migliori scali del Mediterraneo. E ci conserveremo la stessa Darsena Toscana come polo per i ro/ro quando sarà pronta la Darsena Europa; non dimenticando che i ro/ro sono il principale traffico del nostro porto». Sui ro/ro e sulle prospettive di nuovi traffici è intervenuto anche Vanni Bonadio, rappresentante della Regione Toscana nel comitato di gestione dell'AdsP, che ha ricordato come il recentissimo accordo con l'Algeria per i traffici marittimi offra nuove e importanti possibilità a Livorno, con il rilancio di linee di navigazione tra l'Italia e il Maghreb che andranno necessariamente a potenziarsi.

